

## La “malafemmina” nel melodramma

Serata con richiamo al mondo della musica martedì 23 febbraio per il Rotary Club Cuornè e Canavese. In sede, all'Albergo Tre Re di Castellamonte, soci rotariani e significativa presenza di socie Inner Wheel Cuornè e Canavese, un tema particolare, “La malafemmina nel melodramma”, con un relatore di eccezione, il maestro Gianni Possio,. Il maestro Possio, rotariano, past president del Rotary Club Torino Castello, è compositore, docente del Conservatorio e dell'Università Statale di Milano dove insegna composizione musicale; sue opere sono state premiate in diversi concorsi ed eseguite nelle più importanti sedi concertistiche, nonché registrate e trasmesse da diversi enti televisivi e radiofonici europei. È stato più volte ospite dei più importanti festival nazionali ed internazionali, ha tenuto seminari e corsi di composizione e attualmente è anche direttore artistico della casa editrice musicale "Rugginenti Edizioni".



"La Malafemmina nel melodramma": il relatore richiama alcune figure femminili di opere note, opere in cui la donna, l'eroina dell'opera stessa, è vista e descritta come una “malafemmina”, sottolineando il periodo in cui queste opere sono state scritte e quanto allora a certe figure femminili si attribuisse fascino e interesse. Audizione di alcuni brani da opere e rinvio ai vari aspetti musicali con riferimenti ai vari autori italiani e stranieri, partendo dall'800 fino ad arrivare ai compositori dei primi anni del 900 ed alla musica dodecafonica.

Grazie alla sapiente conduzione del maestro Possio, una serata rotariana di musica e cultura. La musica come cultura in quanto esprime, comunica e tramanda, in forma scritta e orale, con la voce e l'ausilio di strumenti, parole, suoni e sentimenti personali e collettivi. Un linguaggio universale che va oltre le barriere dei codici linguistici, viaggia oltre le frontiere e ogni confine. La musica come fenomeno culturale universale, perché essa è presente in tutte le culture. La musica come fenomeno culturale totale, perché è in grado di unirsi a qualsiasi attività, occasione, rapporto, istituzione, gruppo. La musica come fenomeno culturale centrale, perché essa, per la sua peculiarità, concorre a determinare il carattere, la continuità e lo sviluppo della cultura di cui fa parte.



